

Codice A1617A

D.D. 10 febbraio 2023, n. 81

D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. 'b' e 'c', e dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R/2011 per la realizzazione di viale tagliafuoco nei rimboschimenti di conifere del Comune di Almese (TO) nell'ambito del progetto pilota nel settore forestale misura 16 cooperazione...



ATTO DD 81/A1617A/2023

DEL 10/02/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

OGGETTO: D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. 'b' e 'c', e dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R/2011 per la realizzazione di viale tagliafuoco nei rimboschimenti di conifere del Comune di Almese (TO) nell'ambito del progetto pilota nel settore forestale misura 16 cooperazione - operazione 16.2.1 PRevenzione degli incendi per le Filiere del IEgno (PRe-FEu) – Richiedente: Comune di Almese (P. IVA 01817670019) – Istanza n. 70664/2023/2.

Visti:

- l'istanza di autorizzazione numero n. 70664/2023/2 del 10/1/2023, prot. n. 3051/DA1617A dell'11/1/2023, presentata dal Comune di Almese (P. IVA 01817670019), con sede ad Almese in Piazza Martiri della Libertà n. 48, per realizzare un viale tagliafuoco nei rimboschimenti di conifere su aree di proprietà comunale distinte al NCT del comune di Almese, Sezione B, foglio n. 5, particelle nn. 23 e 24 e foglio 6, particelle nn. 1 e 22, per una superficie complessiva interessata pari a 7,434 ha, come meglio individuata nella cartografia allegata alla istanza;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all'istanza redatto nel settembre 2022 dal Dott. For. Francesco Ciasca e dal Dott. For. Jr. Simone Martin, iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino rispettivamente al n. 469 e al n. 959 e regolarmente iscritti al registro regionale dei martelli forestali;
- la nota prot. n. 8478 del 22/01/2023, relativa alla copia della suddetta istanza opportunamente sottoscritta dal richiedente con firma digitale;
- il verbale istruttorio redatto in data 9/2/2023 dai Funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Dott. For. Guido Bogo e Dott. For. Giacomo Furlan, agli atti di questo settore.

Considerato che:

- la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza sono completi e rispettano quanto previsto dall'Allegato I del Regolamento forestale;
- l'intervento in esame rientra nei progetti "pilota" previsti dal progetto "Pre-FEU – Prevenzione degli incendi per le Filiere del IEgno" finanziato dal PSR 2014-2022 – Misura 16 – Operazione 16.2.1 – Progetti pilota per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, e consiste nella realizzazione di un viale tagliafuoco attivo, con l'obiettivo di rendere più efficaci e sicuri gli interventi di lotta attiva agli incendi in un'area occupata da rimboschimenti di conifere con strutture tendenzialmente monoplane e quindi ad alto rischio in caso di incendio;
- la superficie interessata dall'intervento risulta interamente inclusa all'interno della Zona naturale di Salvaguardia del Monte Musinè (z.5) di cui all'art. 52 bis della l.r. 19/2009 e s.m.i ma non ricade all'interno di aree protette, siti della rete Natura 2000 o boschi da seme;
- l'area è inoltre inserita nel Piano forestale aziendale del Comune di Almese (Validità 2021 – 2035) approvato con DGR 4-3672 del 06/08/2021;
- il popolamento presente nell'area di intervento è costituito da rimboschimenti di larice, pino nero e silvestre, con riferimento alle seguenti tipologie forestali principali: "*Rimboschimento dei piani pianiziale e collinare var. pino nero (RI10F)*", "*Rimboschimento dei piani pianiziale e collinare var. pino silvestre (RI10B)*" e "*Rimboschimento del piano montano var. larice europeo (RI20C)*";
- il tipo strutturale del popolamento è quello della fustaia monoplane giovane con funzione prevalente produttiva e protettiva con presenza di esemplari di latifoglie autoctone, affermati o sotto lo strato dominante, fra questi spiccano per frequenza rovere (*Quercus petraea*), acero di monte (*Acer pseudoplatanus*), castagno (*Castanea sativa*) e frassino (*Fraxinus excelsior*);
- l'intervento proposto consiste nella realizzazione del viale tagliafuoco attivo verde lungo la viabilità esistente mediante un taglio a scelta colturale per gruppi dove si prevede la realizzazione di aperture o buche di due tipologie differenti: principali (di maggiori dimensioni e orientate con l'asse maggiore lungo la massima pendenza del versante) e di supporto (di dimensioni più contenute e posizionate perpendicolari alle principali);
- il prelievo totale stimato è pari a 495 m³, prevalentemente a carico di esemplari di pino nero, pino silvestre e larice, con un indice di prelievo pari al 32 % ed un rilascio a fine intervento pari a 160 m³/ha;
- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare, numerate e contrassegnate con bollo di vernice rossa al piede e sul fusto;
- la realizzazione di un viale tagliafuoco attivo verde non è puntualmente disciplinata dal Regolamento Forestale e che i tecnici professionisti hanno ritenuto che il medesimo sia riconducibile ad un taglio di maturità definito in progetto come taglio a scelta colturale per gruppi;
- l'intervento proposto presenta le seguenti difformità:
 - modalità di assegno al taglio ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Forestale;
 - interventi non previsti dal P.F.A. approvato con DGR 4-3672 del 06/08/2021;
- viene pertanto richiesta una deroga a quanto previsto dall'art. 9 Regolamento Forestale in relazione alla contrassegnatura con vernice in luogo della martellata, motivata da ragioni di carattere tecnico-economiche visto lo scarso valore del legname ritraibile;+
- la deroga al citato piano forestale aziendale ed alla tipologia di intervento proposto in progetto sono motivate dalla natura sperimentale del taglio il cui studio è stato sviluppato nell'ambito del progetto sopra citato "Pre-FEU";
- è previsto l'esbosco con trattore e verricello con utilizzo della viabilità esistente e l'eventuale apertura di brevi tratte di vie di esbosco;- l'impresa che realizzerà l'intervento risulta iscritta all'Albo delle imprese forestali del Piemonte al n°14.

Considerato che i Funzionari incaricati, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ed alle precedenti considerazioni, hanno espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza n. 70664/2023/2 del 10/1/2023, ed al rilascio al Comune di Almese (P. IVA 01817670019), con sede in Piazza

Martiri della Libertà n. 48 – 10040 Almese (TO) dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma, 2 lett. 'b' e 'c', e dell'art. 6 del Regolamento forestale in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del medesimo Regolamento e dal Piano forestale aziendale del Comune di Almese (Validità 2021 – 2035) approvato con DGR 4-3672 del 06/08/2021.

Considerato che secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021, a seguito della rivisitazione della organizzazione della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, le funzioni amministrative inerenti il rilascio di autorizzazioni ai sensi della l.r. 4/2009 e s.m.i. sono state trasferite ai Settori tecnici Piemonte Nord e Piemonte Sud di nuova costituzione;

Ritenuto pertanto di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione numero n. 70664/2023/2 del 10/1/2023, presentata dal Comune di Almese (P. IVA 01817670019), con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 48 – 10040 Almese (TO) in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del citato Regolamento Forestale e dal Piano forestale aziendale del Comune di Almese (Validità 2021 – 2035) approvato con DGR 4-3672 del 06/08/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

per le ragioni esposte in premessa

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";
- la D.G.R. n. 1 - 5738 del 7 ottobre 2022 "Approvazione degli Elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte, quale aggiornamento ed in sostituzione di quelli approvati con D.G.R. 24-9076 del 27 maggio 2019";
- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n. 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;

DETERMINA

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma, 2 lett. 'b' e 'c', e dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i., ed in base alle risultanze formulate nel verbale istruttorio in data 9/2/2023 a firma dei Funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica Dott. For Guido Bogo e Dott. For. Giacomo Furlan (conservato agli atti di questo Settore), il Comune di Almese (P.

IVA 01817670019), con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 48 – 10040 Almese (TO), a realizzare gli interventi selvicolturali descritti nell'istanza di autorizzazione n. 70664/2023/2, e nel progetto ad essa allegato, su aree di proprietà comunale distinte al N.C.T. del comune di Almese, Sezione B, foglio n. 5, particelle nn. 23 e 24 e foglio 6, particelle nn. 1 e 22, su una superficie complessiva di 7,434 ha, come meglio individuata nella cartografia prodotta a corredo dell'istanza.

La presente autorizzazione è rilasciata in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del citato Regolamento e dal Piano forestale aziendale del Comune di Almese (Validità 2021 – 2035) approvato con DGR 4-3672 – 06-08-2021, per particolari e motivate situazioni selvicolturali tecnicamente giustificate dai tecnici forestali che hanno redatto il progetto in esame.

L'autorizzazione regionale ha validità di tre anni ed è accordata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

Si rammenta che entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa al Settore scrivente, ed al competente Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali, la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (DREL) redatta da un tecnico forestale abilitato.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione od al Regolamento Forestale vigente si applica quanto previsto dalla l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

I Funzionari estensori

Dott. For. Guido Bogo

Dott. For. Giacomo Furlan

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro